

STRADELLA

Rec. Battista **Amiche selve addio**
graditi alberghi di tranquilla quiete,
ove del giorno mio l'ore trassi più liete,
e disgiunto da me non che dal mondo
sol per unirmi al Ciel vissi giocondo.

Aria **Deste un tempo** a me ricetto
selve care ed innocenti,
ed in mezzo a miei tormenti
scene apriste di diletto.

BONONCINI

Aria Battista
Perché il sole d'ogn'astro è maggiore
Con luce più chiara
La terra rischiarà,
E'illumina il Ciel.
Quindi avvien, che del vago splendore
Immitando le faville
Con le lucide scintille
Sembra ogn'Astro anche più bel.
Perché, &c.

Aria Battista **Parmi veder già il Ciel**
Irato fulminar
Con telo punitor
Le tue follie.
Solo il pianto fedel,
Bastante è per smorzar
Del minaccioso ardor
Tutte le vie.
Parmi, &c.

Aria dell'Angelo **Preziosa è quella morte,**
Che di vita
Più gradita
E'foriera à un cor fedel.
Fortunato chi a tal sorte
Fù chiamato,
Fù invitato
Da la grazia, e dal suo zel.
Preziosa, &c.

STRADELLA

Aria **Se pegno gradito**
voi siete di morte
mille baci v'imprimo aspre ritorte.

Rec. **Godete pur, godete**
in grembo del piacer, in braccio a i sensi!
Ciechi mortali ardete
a vane deità vittime, e incensi!

Aria Battista **Io per me non cangerei**
così ferme ho le mie voglie,
l'altrui felicità con le mie doglie.
Graditi tormenti,
che l'alma agitate
con aspro rigor,
voi siete contenti,
che gioia portate
a questo mio cor.
Io per me non cangerei,
sì costante è 'l mio desio,
con l'altrui libertade il carcer mio.

Rec. Battista **Quando mai fia che morte**
del Re tiranno obbediente ai cenni
scocchi contro di me l'arco fatale?
E lo spirto dal carcere terreno
libero voli al suo fattore in seno?

Arioso **L'alma vien meno**
solo in pensare
di vagheggiare
dell'increato sol gli eterni rai.

BONONCINI

Aria Angelo **Tardi diviene all'ira**
Il provocato Ciel.
Il pentimento aspetta
Sè tarda la vendetta;
Mà il tardar, ch'egli fa
Più forza accresce, e dà
Al trattenuto tel.
Tardi, &c.

Aria Battista **Bacio l'ombre e le Catene**
Che m'affliggon sol per te.
E il mio Chor, che te sospira,
Piange, e dila,
Et adora le sue pene,
Che dan lustro à la sua fè.
Bacio, &c.

STRADELLA

Rec. Battista **Amiche selve addio**
graditi alberghi di tranquilla quiete,
ove del giorno mio l'ore trassi più liete,
e disgiunto da me non che dal mondo
sol per unirmi al Ciel vissi giocondo.

Aria **Deste un tempo** a me ricetto
selve care ed innocenti,
ed in mezzo a miei tormenti
scene apriste di diletto.

BONONCINI

Aria Battista
Perché il sole d'ogn'astro è maggiore
Con luce più chiara
La terra rischiarà,
E'illumina il Ciel.
Quindi avvien, che del vago splendore
Immitando le faville
Con le lucide scintille
Sembra ogn'Astro anche più bel.
Perché, &c.

Aria Battista **Parmi veder già il Ciel**
Irato fulminar
Con telo punitor
Le tue follie.
Solo il pianto fedel,
Bastante è per smorzar
Del minaccioso ardor
Tutte le vie.
Parmi, &c.

Aria dell'Angelo **Preziosa è quella morte,**
Che di vita
Più gradita
E'foriera à un cor fedel.
Fortunato chi a tal sorte
Fù chiamato,
Fù invitato
Da la grazia, e dal suo zel.
Preziosa, &c.

STRADELLA

Aria **Se pegno gradito**
voi siete di morte
mille baci v'imprimo aspre ritorte.

Rec. **Godete pur, godete**
in grembo del piacer, in braccio a i sensi!
Ciechi mortali ardete
a vane deità vittime, e incensi!

Aria Battista **Io per me non cangerei**
così ferme ho le mie voglie,
l'altrui felicità con le mie doglie.
Graditi tormenti,
che l'alma agitate
con aspro rigor,
voi siete contenti,
che gioia portate
a questo mio cor.
Io per me non cangerei,
sì costante è 'l mio desio,
con l'altrui libertade il carcer mio.

Rec. Battista **Quando mai fia che morte**
del Re tiranno obbediente ai cenni
scocchi contro di me l'arco fatale?
E lo spirto dal carcere terreno
libero voli al suo fattore in seno?

Arioso **L'alma vien meno**
solo in pensare
di vagheggiare
dell'increato sol gli eterni rai.

BONONCINI

Aria Angelo **Tardi diviene all'ira**
Il provocato Ciel.
Il pentimento aspetta
Sè tarda la vendetta;
Mà il tardar, ch'egli fa
Più forza accresce, e dà
Al trattenuto tel.
Tardi, &c.

Aria Battista **Bacio l'ombre e le Catene**
Che m'affliggon sol per te.
E il mio Chor, che te sospira,
Piange, e dila,
Et adora le sue pene,
Che dan lustro à la sua fè.
Bacio, &c.